

P. Rolando Palazzeschi SJ

LECTIO DIVINA

(Testo soltanto trasmesso in quanto la Lectio non si è tenuta per motivi prudenziali per evitare rischi di contagio da coronavirus)

1° marzo 2020

I DOMENICA DI QUARESIMA

Genesi 2, 7-9. 3, 1-7 Romani 5, 12-19 Matteo 4, 1-11

PREGHIERA INIZIALE

*Signore Gesù, ricordando le tue tentazioni,
Ti vogliamo pregare di aiutarci nelle nostre!
La Tua presenza eucaristica in noi
è certamente una forza per vincerle.*

*Donaci la volontà di riceverti
anche durante la settimana,
specialmente in questo tempo quaresimale.*

*Sarai un sicuro sostegno
contro le insinuazioni del male!*

*Donaci il desiderio di essere autentici, coerenti
tra ciò che Ti diciamo qui, come tuoi figli,
e ciò che operiamo nella vita,
tra le promesse che ti facciamo ora
e gli adempimenti delle nostre giornate.
Così sia.*

Dostoevskij diceva che questa pagina del Vangelo è la più grande pagina della storia umana.

Quello delle tentazioni di Gesù è un racconto simbolico, ma di una eloquenza storica stupefacente, perché esse sono

- le più forti tentazioni che Gesù ebbe durante tutto il corso della sua vita;
- le più frequenti tentazioni che la Sua Chiesa avrebbe avuto nel corso della sua storia;
- le più avvinghianti tentazioni che si presenteranno agli uomini di tutti i tempi, come singoli e come comunità.

Sono le tentazioni della ricchezza, della presunzione di avere Dio dalla propria parte, del potere.

Traducendole schematicamente, la tentazione

- dice a Gesù: Tu dici di essere figlio di Dio e di voler salvare il mondo. La strada è semplice: dona pane e benessere, impressiona la gente con gesti spettacolari e le folle ti verranno dietro ...;
- dice alla Chiesa: Tu vuoi salvare gli uomini! Anche qui la via è semplice: diventa famosa, ricca e potente e la popolarità ti attirerà la gente, ... alla quale potrai offrire i tuoi insegnamenti;
- dice ad ogni cristiano: Tu vuoi essere il sale della terra e luce del mondo! La via è aperta: conquista il potere! Te lo immagini un cristiano al potere?!
Col potere si fa tutto ... e si trascinano popoli e masse ...

Queste tentazioni s'intrecciano e si mischiano in tanti modi!

Nella loro **essenza** pretendono di insegnare a Gesù, alla Chiesa e a ciascuno di noi, come si accresce e si sviluppa il Regno di Dio.

Ma spingono anche ad usare modi e metodi contrari e opposti agli insegnamenti di Gesù!

Gesù e il suo Vangelo si scelgono **per amore**! E l'amore non si conquista con i soldi, con la spettacolarità, con il potere.

Con questi metodi si conquistano gli adepti, i portaborse, i carrieristi, forse anche gli affamati e gli impoveriti ... ma così si potranno **avere i loro corpi, le loro presenze in chiesa, ma non i loro cuori!**

Avremmo, cioè, mercenari nel Regno di Dio, non innamorati di Gesù e dei fratelli.

Ricchezze, presunzioni di chi osa dire "*Dio è con noi*", sono le tentazioni che troveremo anche noi nella nostra vita di cristiani.

Gesù respinge decisamente tutte queste tentazioni, senza alcun compromesso! Notiamo bene come risponde Gesù. **Lui** non dialoga con Satana, come aveva fatto Eva nel paradiso terrestre. Gesù sa bene che con Satana **non si può dialogare**, perché è molto astuto e nel dialogo ci truffa sempre, dice Papa Francesco. Niente argomentazioni con lui, ma difendersi con la **Parola di Dio** (Gesù usa sempre la Sacra Scrittura!), con la **preghiera ... aumentabile come tempo ed affetto** (Gesù passò quaranta giorni in preghiera e digiuno!) e **col sacrificio** che per Gesù consistette nel digiuno e per noi potrebbe consistere nelle fughe dalle occasioni di peccato (che costano sacrifici!).

Che il tempo di Quaresima sia per ciascuno di noi occasione propizia per compiere un cammino di crescita nell'amore verso Gesù e verso i più bisognosi.

Forse ci può essere utile rileggere ogni tanto le quattordici opere di misericordia, spirituali e corporali. Ci **accorgeremmo**, per grazia di Dio, di praticarne diverse! Accompagniamole sempre con atti di amore a Gesù: **Per amore** (tuo), **con amore** (ai fratelli).

NdT. L'alternanza di colori nel testo è dell'autore.